

Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (FSE – FESR)

CCI 2014IT05M2OP002

adottato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015

Relazione annuale di attuazione 2015

Maggio 2016

INDICE

PARTE A.....	3
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	3
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (art. 50, par. 2, e art. 111, par. 3, lett. a), del Regolamento (UE) 1303/2013).....	3
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	5
3.1 Panoramica dell'attuazione.....	5
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	8
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	30
3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	31
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	35
5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, (art. 19, parr. 2 e 4, del Regolamento (UE) 1304/2013)	36
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	37
7. SINTESI PUBBLICA (art. 50, par. 9, del Regolamento (UE) 1303/2013).....	38
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 46 del Regolamento (UE) 1303/2013).....	38
9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (art. 50, par. 4, del Regolamento (UE) 1303/2013)	39
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI	40
PARTE B - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE	40
PARTE C - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE.....	40

PARTE A

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT05M2OP002
Titolo	PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
Versione	2015.0
Anno di rendicontazione	2015
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	20-mag-2016

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (art. 50, par. 2, e art. 111, par. 3, lett. a), del Regolamento (UE) 1303/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 FESR-FSE (di seguito PON GOV) è finalizzato al rafforzamento della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche e delle parti interessate al fine di fornire un contributo all'effettiva modernizzazione del sistema amministrativo e all'implementazione di un rinnovato modello di governance nell'attuazione delle politiche di sviluppo.

A supporto dell'attuazione dei provvedimenti di riforma e modernizzazione della Pubblica Amministrazione, il PON GOV interviene, infatti, su dimensioni fondamentali che caratterizzano la capacità istituzionale ed amministrativa: la qualità delle risorse umane, la qualità dell'organizzazione, lo sviluppo dei sistemi di performance management, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli stakeholder.

Nel corso dell'annualità 2015, a seguito dell'adozione del Programma avvenuta con Decisione Comunitaria n C(2015)1343 del 23 febbraio 2015, sono stati intrapresi i principali passaggi organizzativi connessi all'operatività delle strutture deputate all'efficace e corretta attuazione del PON GOV. Nello specifico, sono stati adottati e di seguito aggiornati, sulla base del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, tutti gli atti relativi all'individuazione e alla chiara definizione e allocazione delle funzioni in capo all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, secondo il nuovo schema procedurale organizzativo previsto per il sistema di gestione e controllo in corso di finalizzazione.

Il 28 luglio 2015 si è svolto il primo Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON e sono stati approvati nell'occasione la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, il Regolamento Interno di funzionamento del CdS e la Strategia di comunicazione.

Nel secondo semestre dell'annualità 2015, è stato definito il processo di delega all'Organismo Intermedio: Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) – Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la stipula della relativa convenzione avvenuta in data 4 agosto 2015 ed è stata avviata, altresì, la definizione della convenzione con il secondo Organismo Intermedio del

Programma: il Ministero della Giustizia, in attesa del completamento del processo di riorganizzazione in atto e della nomina dei dirigenti delle strutture responsabili dell'attuazione delle azioni delegate.

Si evidenzia che l'anno 2015 ha visto entrare nella piena operatività anche le strutture nazionali di governance indicate nell'Accordo di Partenariato e di diretto impatto sugli obiettivi del PON, nello specifico:

- con Decreto del Segretario Generale della PCM del 24 febbraio 2015 è stato istituito il **“Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 e OT2”** che garantisce la corretta ed efficace attuazione della strategia di rafforzamento della capacità amministrativa nelle due componenti integrate di OT11 e OT2 dell'OT11;
- con Decreti del 13 gennaio 2015 e del 18 giugno 2015 il Segretario Generale della PCM ha istituito rispettivamente il **“Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo”** (PRA) e la **Segreteria Tecnica del Comitato di Indirizzo per i PRA**, coordinata quest'ultima dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, e finalizzati ad accompagnare e monitorare l'attuazione dei PRA che costituiscono il nuovo strumento operativo condiviso con la CE attraverso il quale ogni Amministrazione titolare di PO rende esplicita, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per far diventare più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa.

Con riferimento all'avanzamento finanziario del PON GOV, seppur nell'annualità 2015 lo stesso non abbia visto registrare impegni giuridicamente vincolanti, risultano assunti impegni programmatici complessivamente pari a 44.337.500 euro che costituiscono il 5,4% del totale del Programma (pari a 827.699.996 euro, comprensivo del cofinanziamento nazionale).

Di seguito per i 4 Assi prioritari secondo cui è strutturato il Programma, si presentano le dotazioni finanziarie ripartite per Asse e, ove presenti, i relativi valori degli impegni programmatici assunti:

Asse 1 - “Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica” (FSE – OT11)

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 1 per l'intero periodo di programmazione, è pari a 412.561.344 euro (circa il 50% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 31/12/2015 la progettazione degli interventi ammonta a circa 65.000.000 euro.

Asse 2 “Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda digitale” (FESR – OT2)

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 2 per l'intero periodo di programmazione, è pari a 95.763.562 euro (circa il 12% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 31/12/2015 la progettazione degli interventi ammonta a circa 57.000.000 euro.

Asse 3 “Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico” (FESR - OT 11)”

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 3 per l'intero periodo di programmazione, è pari a 267.269.908 euro (circa il 32% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 31/12/2015 la progettazione degli interventi ammonta a circa 100.000.000 euro, di cui gli impegni programmatici già assunti risultano pari a 22.000.000 euro.

Asse 4 “Assistenza Tecnica” (FSE)”

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse 4 per l'intero periodo di programmazione, è pari a 52.105.182 euro (circa il 6% dell'intera dotazione finanziaria del PON). Al 31/12/2015 la progettazione degli interventi ammonta a circa 33.663.500 euro, di cui gli impegni

programmatici già assunti risultano pari a 22.337.500 euro.

In merito agli **indicatori di risultato**, in coerenza con la natura degli stessi e in relazione all'attuale stato di implementazione del Programma, la valorizzazione, **che è collegata a operazioni avviate, allo stato non si discosta dalle base line di programma.**

In merito agli indicatori di output, in relazione alla natura e allo stato di implementazione del Programma, la valorizzazione, che è collegata a operazioni avviate, allo stato non si discosta dalle base line di programma.

Per le motivazioni che stanno alla base del rallentamento in fase di avvio del Programma, con impatto diretto sia sull'avanzamento realizzativo (anche finanziario) che di risultato si rinvia a quanto illustrato nel capitolo 6 della presente relazione.

Come sarà indicato in dettaglio per ognuno dei 4 assi prioritari gli interventi in progettazione che verranno attivati nel 2016 consentono di fare ipotesi positive sul raggiungimento in futuro degli obiettivi prefissati e di dare evidenza dei risultati raggiunti in termini di quantificazione degli indicatori di output e/o di risultato a partire dalla prossima relazione annuale di attuazione.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	L'Asse 1 è incentrato sulla modernizzazione del sistema amministrativo nazionale, in coerenza con le strategie di riforma e le indicazioni delle RSP. A settembre 2015, sono state avviate le attività di progettazione volte a definire il quadro degli interventi in coerenza con gli obiettivi specifici e le azioni del PO. È stata avviata un'analisi dei PO nazionali e regionali con interventi OT11 e OT2 con la finalità di comprendere le scelte di programmazione (e la relativa allocazione delle risorse) operate. Si è inoltre lavorato alla prima definizione di alcune azioni di sistema, nell'ambito dell'azione 1.3.4 e dell'azione 1.3.5 volte rispettivamente a "coordinare gli interventi di RCA previsti in OT11 e OT2 nei POR e PON al fine di definire priorità, massimizzare l'efficacia e l'efficienza, anche attraverso lo sfruttamento di economie di scala e il perseguimento di un adeguato livello di clusterizzazione tra le azioni implementate" e a "contribuire al processo di riorganizzazione dei servizi pubblici sul territorio, garantendo la individuazione di modelli di gestione efficaci, in coerenza con la Strategia Aree Interne prevista nell'AdP". Sono state avviate le attività di studio progettuale, nell'ambito dell'azione 1.3.2 e

	<p>in collaborazione con il Ministero della Salute, per la definizione di un intervento di rafforzamento in termini di “metodologie e strumenti a supporto dell’attività di monitoraggio dell’assistenza sanitaria erogata dalle Regioni, nonché di verifica dell’attuazione e dei risultati degli interventi realizzati dalle Regioni stesse.</p>
<p>2 Sviluppo dell’e-government, dell’interoperabilità e supporto all’attuazione dell’ “Agenda digitale”</p>	<p>L’Asse 2 supporta l’implementazione dei processi di digitalizzazione definitivi in base alle strategie di crescita digitale e prevede un coordinamento di AGID a garanzia del presidio efficace e della coerenza degli interventi. Da settembre 2015, sono state avviate le attività di progettazione volte a definire il quadro degli interventi in coerenza con gli obiettivi specifici e le azioni del PO e con le strategie nazionali di attuazione dell’Agenda Digitale.</p> <p>In particolare la progettazione degli interventi ha riguardato una ricognizione sui temi della cittadinanza digitale - per dare effettività ai diritti di cittadinanza digitale con l’attuazione delle priorità dell’agenda digitale .</p>
<p>3 Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico</p>	<p>Il rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di investimento pubblico mira a garantire una migliore gestione dei fondi dell'UE con un'azione risoluta funzionale a garantire principalmente il presidio e rafforzamento amministrativo per migliorare l’efficienza delle politiche di investimento pubblico a partire dai fabbisogni emergenti dai Piani di Rafforzamento Amministrativo e riferite alle specifiche policy settoriali FESR. Nello specifico, a luglio 2015 è stato pubblicato un avviso per la selezione di n. 37 professionalità diretto a rafforzare le competenze funzionali alla governance delle politiche di sviluppo, attraverso la costituzione di un “Centro di Competenza” presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale in grado di fornire il necessario accompagnamento agli attori coinvolti ai diversi livelli e di supportare lo sviluppo delle competenze tecniche indispensabili per una buona gestione dei programmi di investimento pubblico. La procedura di selezione è in fase di completamento e gli esperti tematici saranno contrattualizzati presumibilmente a partire dal primo trimestre dell’anno 2016.</p> <p>Sono state, inoltre, avviate le attività di ricognizione propedeutiche alla progettazione, a valere sull’azione 3.1.5, in delega all’OI DFP, di un intervento volto ad offrire gli strumenti funzionali all'attuazione della riforma degli Enti Locali che, definendo un nuovo disegno dell'amministrazione territoriale alla quale dovrà collegarsi anche la riforma delle articolazioni periferiche dello Stato, determina la necessità di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi e nuove competenze nelle amministrazioni regionali e locali.</p>

4 Assistenza Tecnica

L'Asse 4 dedicato all'Assistenza Tecnica svolge un ruolo peculiare in quanto prevede oltre che azioni specifiche e temporanee di supporto all'attuazione del PON, anche attività di coordinamento per l'attuazione dell'AdP.

In tale contesto, nel novembre 2015 è stato pubblicato un avviso pubblico per la selezione di n. 26 professionalità diretto a fornire il supporto di assistenza tecnica strettamente connesso all'espletamento delle funzioni assegnate all'AdG e all'AdC dagli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La procedura di selezione è in fase di completamento e gli esperti saranno contrattualizzati presumibilmente a partire dal primo trimestre dell'anno 2016.

Con riferimento alle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'OI DFP, a settembre 2015 sono state avviate le attività di analisi dei fabbisogni di AT. A seguire e nell'ultimo trimestre del 2015 è stata indetta la procedura e pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica all'Organismo Intermedio – Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione efficace del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 per l'importo di € 7.400.000,00 oltre IVA e per un periodo di 48 mesi.

Con riferimento, invece, al supporto al coordinamento dell'AdP, è stata avviata a fine 2015 la predisposizione di un avviso pubblico per la selezione di esperti diretti a fornire supporto relativamente agli aspetti di coordinamento strategico e funzionale in una logica di strategia unitaria di rafforzamento della politica di coesione.

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 2A Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere indicati ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

Non applicabile (come specificato nell'AdP per l'Obiettivo Tematico 11 la lista CE non contiene indicatori pertinenti)

Tabella 2C Indicatori di risultato specifici del programma per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e categoria di regioni, se pertinente); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.

ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
IRIS	Quota di partecipanti che hanno completato con successo percorsi di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione di dati pubblici		In transizione	%	%	70	0	0
IRIS	Quota di partecipanti che hanno completato con		Meno sviluppate	%	%	70	0	0

ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
	successo percorsi di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione di dati pubblici							
1RIS	Quota di partecipanti che hanno completato con successo percorsi di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione di dati pubblici		Più sviluppate	%	%	70	0	0
2RIS	Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto		In transizione	%	%	90	40	40
2RIS	Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto		Meno sviluppate	%	%	90	40	40
2RIS	Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto		Più sviluppate	%	%	90	40	40
3RIS	Oneri regolatori relativi alle procedure oggetto di misurazione e riduzione		In transizione	%	%	-20	0	0
3RIS	Oneri regolatori relativi alle procedure oggetto di		Meno sviluppate	%	%	-20	0	0

ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
	misurazione e riduzione							
3RIS	Oneri regolatori relativi alle procedure oggetto di misurazione e riduzione		Più sviluppate	%	%	-20	0	0
4RIS	Tempi relativi alle procedure oggetto di misurazione		In transizione	%	%	-20	0	0
4RIS	Tempi relativi alle procedure oggetto di misurazione		Meno sviluppate	%	%	-20	0	0
4RIS	Tempi relativi alle procedure oggetto di misurazione		Più sviluppate	%	%	-20	0	0
5RIS	Dipendenti di Amministrazioni locali che hanno seguito corsi di formazione ICT		In transizione	%	%	15	6.3	6.3
5RIS	Dipendenti di Amministrazioni locali che hanno seguito corsi di formazione ICT		Meno sviluppate	%	%	15	6.3	6.3
5RIS	Dipendenti di Amministrazioni locali che hanno seguito corsi di formazione ICT		Più sviluppate	%	%	15	6.3	6.3
6RIS	Quota di operatori che hanno completato con successo i percorsi di rafforzamento		In transizione	%	%	60	0	0

ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
	delle competenze digitali							
6RIS	Quota di operatori che hanno completato con successo i percorsi di rafforzamento delle competenze digitali		Meno sviluppate	%	%	60	0	0
6RIS	Quota di operatori che hanno completato con successo i percorsi di rafforzamento delle competenze digitali		Più sviluppate	%	%	60	0	0
7RIS	Amministrazioni che si sono riorganizzate		In transizione	numero	numero	12	0	0
7RIS	Amministrazioni che si sono riorganizzate		Meno sviluppate	numero	numero	262	0	0
7RIS	Amministrazioni che si sono riorganizzate		Più sviluppate	numero	numero	26	0	0
8RIS	Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati		In transizione	numero	numero	150	600	600
8RIS	Giacenza media dei procedimenti civili negli Uffici interessati		Meno sviluppate	numero	numero	150	600	600
8RIS	Giacenza media dei procedimenti		Più sviluppate	numero	numero	150	600	600

ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
	civili negli Uffici interessati							
9RIS	Gestione degli arretrati degli Uffici giudiziari negli Uffici interessati		In transizione	%	%	18	100	100
9RIS	Gestione degli arretrati degli Uffici giudiziari negli Uffici interessati		Meno sviluppate	%	%	18	100	100
9RIS	Gestione degli arretrati degli Uffici giudiziari negli Uffici interessati		Più sviluppate	%	%	18	100	100
10RIS	Utilizzo degli uffici di prossimità creati		In transizione	numero	numero	2.000,00	0	0
10RIS	Utilizzo degli uffici di prossimità creati		Meno sviluppate	numero	numero	2.000,00	0	0
10RIS	Utilizzo degli uffici di prossimità creati		Più sviluppate	numero	numero	2.000,00	0	0
11RIS	Amministrazioni con sistemi di risk management		In transizione	numero	numero	8	0	0
11RIS	Amministrazioni con sistemi di risk management		Meno sviluppate	numero	numero	175	0	0
11RIS	Amministrazioni con sistemi di risk management		Più sviluppate	numero	numero	17	0	0
12RIS	Personale con competenze migliorate su appalti pubblici		In transizione	numero	numero	27	0	0

ID	Indicatore	FSE/IOG	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
12RIS	Personale con competenze migliorate su appalti pubblici		Meno sviluppate	numero	numero	612	0	0
12RIS	Personale con competenze migliorate su appalti pubblici		Più sviluppate	numero	numero	61	0	0

Tabella 4A Indicatori di output comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e categoria di regione).

Non applicabile (come specificato nell'AdP per l'Obiettivo Tematico 11 la lista CE non contiene indicatori pertinenti)

Tabella 4B Indicatori di output specifici del programma per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e categoria di regione; si applica anche agli assi prioritari Assistenza tecnica). Per l'IOG non è richiesta una ripartizione per categoria di regioni per ciascun asse prioritario o sue parti

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
1OUT	Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici	Più sviluppate	numero	numero	261	0	0
1OUT	Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici	Meno sviluppate	numero	numero	2.622	0	0
1OUT	Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici	In transizione	numero	numero	117	0	0
2OUT	Numero di Amministrazioni/Uffici coinvolti nei progetti di open data	Più sviluppate	numero	numero	35	0	0
2OUT	Numero di Amministrazioni/Uffici coinvolti nei progetti di open data	Meno sviluppate	numero	numero	350	0	0
2OUT	Numero di Amministrazioni/Uffici coinvolti nei progetti di open data	In transizione	numero	numero	15	0	0
3OUT	Numero di procedure oggetto di misurazione e riduzione degli oneri o dei tempi	Più sviluppate	numero	numero	4	0	0
3OUT	Numero di procedure oggetto di misurazione e riduzione degli oneri o dei tempi	Meno sviluppate	numero	numero	44	0	0
3OUT	Numero di procedure oggetto di misurazione e riduzione degli oneri o dei tempi	In transizione	numero	numero	2	0	0

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
4OUT	Numero di operatori coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze digitali	Più sviluppate	numero	numero	261	0	0
4OUT	Numero di operatori coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze digitali	Meno sviluppate	numero	numero	2.622,00	0	0
4OUT	Numero di operatori coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze digitali	In transizione	numero	numero	117	0	0
5OUT	Numero di Amministrazioni/Uffici/Strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione, e di razionalizzazione della propria struttura organizzativa, di ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, di adozione di sistemi di gestione orientata	Più sviluppate	numero	numero	43	0	0
5OUT	Numero di Amministrazioni/Uffici/Strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione, e di razionalizzazione della propria struttura organizzativa, di ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, di adozione di sistemi di gestione orientata	Meno sviluppate	numero	numero	437	0	0
5OUT	Numero di Amministrazioni/Uffici/Strutture coinvolte in nuovi processi di riorganizzazione, e di razionalizzazione della propria struttura organizzativa, di ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi, di adozione di sistemi di gestione orientata	In transizione	numero	numero	20	0	0
6OUT	Numero di Uffici (civile-penale) coinvolti nella diffusione dell'ufficio per il processo	Più sviluppate	numero	numero	5	0	0
6OUT	Numero di Uffici (civile-penale) coinvolti nella diffusione dell'ufficio per il processo	Meno sviluppate	numero	numero	8	0	0
6OUT	Numero di Uffici (civile-penale) coinvolti nella diffusione dell'ufficio per il processo	In transizione	numero	numero	2	0	0
7OUT	Numero di progetti di Uffici (civile-penale) di prossimità attivati	Più sviluppate	numero	numero	4	0	0
7OUT	Numero di progetti di Uffici (civile-penale) di prossimità attivati	Meno sviluppate	numero	numero	5	0	0
7OUT	Numero di progetti di Uffici (civile-penale) di prossimità attivati	In transizione	numero	numero	1	0	0

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
8OUT	Numero di Uffici (civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato	Più sviluppate	numero	numero	12	0	0
8OUT	Numero di Uffici (civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato	Meno sviluppate	numero	numero	32	0	0
8OUT	Numero di Uffici (civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato	In transizione	numero	numero	6	0	0
9OUT	Numero di amministrazioni coinvolte nei processi di integrazione dei sistemi di risk management	Più sviluppate	numero	numero	27	0	0
9OUT	Numero di amministrazioni coinvolte nei processi di integrazione dei sistemi di risk management	Meno sviluppate	numero	numero	262	0	0
9OUT	Numero di amministrazioni coinvolte nei processi di integrazione dei sistemi di risk management	In transizione	numero	numero	11	0	0
10OUT	Numero di responsabili della prevenzione della corruzione coinvolti nei percorsi di rafforzamento delle competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici	Più sviluppate	numero	numero	87	0	0
10OUT	Numero di responsabili della prevenzione della corruzione coinvolti nei percorsi di rafforzamento delle competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici	Meno sviluppate	numero	numero	874	0	0
10OUT	Numero di responsabili della prevenzione della corruzione coinvolti nei percorsi di rafforzamento delle competenze con particolare riferimento agli appalti pubblici	In transizione	numero	numero	39	0	0

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'egovernment, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale"
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
F	11OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Meno sviluppate	numero	numero	175	0	0
S	11OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Meno sviluppate	numero	numero	175	0	0
F	11OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	In transizione	numero	numero	8	0	0
S	11OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	In transizione	numero	numero	8	0	0
F	11OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Più sviluppate	numero	numero	17	0	0
S	11OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Più sviluppate	numero	numero	17	0	0

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'egovernment, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale"
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC
Obiettivo Specifico	2.1 - Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA2.3)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
2RIS	Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto	Meno sviluppate	%	%	90	40	40
2RIS	Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto	In transizione	%	%	90	40	40
2RIS	Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto	Più sviluppate	%	%	90	40	40

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale"
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
F	12OUT	Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on	Meno sviluppate	numero	numero	13.125,00	0	0
S	12OUT	Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on	Meno sviluppate	numero	numero	13.125,00	0	0
F	12OUT	Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on	In transizione	numero	numero	600	0	0
S	12OUT	Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on	In transizione	numero	numero	600	0	0

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
		imprese in logica single-sign-on						
F	12OUT	Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on	Più sviluppate	numero	numero	1.275,00	0	0
S	12OUT	Numero di servizi co-progettati e/o erogati in forma associata e interoperabile da diverse amministrazioni e resi disponibili a cittadini ed imprese in logica single-sign-on	Più sviluppate	numero	numero	1.275,00	0	0
F	13OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace	Meno sviluppate	numero	numero	1	0	0
S	13OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace	Meno sviluppate	numero	numero	1	0	0
F	13OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace	In transizione	numero	numero	1	0	0
S	13OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace	In transizione	numero	numero	1	0	0
F	13OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace	Più sviluppate	numero	numero	2	0	0
S	13OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati negli uffici del giudice di pace	Più sviluppate	numero	numero	2	0	0
F	14OUT	Uffici del settore penale	Meno sviluppate	numero	numero	6	0	0

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
		interessati dai progetti di integrazione degli applicativi						
S	14OUT	Uffici del settore penale interessati dai progetti di integrazione degli applicativi	Meno sviluppate	numero	numero	6	0	0
F	14OUT	Uffici del settore penale interessati dai progetti di integrazione degli applicativi	In transizione	numero	numero	1	0	0
S	14OUT	Uffici del settore penale interessati dai progetti di integrazione degli applicativi	In transizione	numero	numero	1	0	0
F	14OUT	Uffici del settore penale interessati dai progetti di integrazione degli applicativi	Più sviluppate	numero	numero	3	0	0
S	14OUT	Uffici del settore penale interessati dai progetti di integrazione degli applicativi	Più sviluppate	numero	numero	3	0	0
F	15OUT	Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado	Meno sviluppate	numero	numero	16	0	0
S	15OUT	Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado	Meno sviluppate	numero	numero	16	0	0
F	15OUT	Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado	In transizione	numero	numero	3	0	0
S	15OUT	Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado	In transizione	numero	numero	3	0	0
F	15OUT	Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado	Più sviluppate	numero	numero	11	0	0
S	15OUT	Numero di sale di multivideo-conferenza allestite negli uffici giudiziari di primo grado	Più sviluppate	numero	numero	11	0	0

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

Asse prioritario	2 - Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell' "Agenda digitale"
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo Specifico	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (RA 2.2)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
13RIS	Amministrazioni locali con collegamenti e scambi dati con altre Pubbliche Amministrazioni	Meno sviluppate	%	%	100	92.3	92.3
13RIS	Amministrazioni locali con collegamenti e scambi dati con altre Pubbliche Amministrazioni	In transizione	%	%	100	93.1	93.1
13RIS	Amministrazioni locali con collegamenti e scambi dati con altre Pubbliche Amministrazioni	Più sviluppate	%	%	100	97.2	97.2
14RIS	Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del giudice di pace coinvolti	Meno sviluppate	%	%	70	0	0
14RIS	Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del giudice di pace coinvolti	In transizione	%	%	70	0	0
14RIS	Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del giudice di pace coinvolti	Più sviluppate	%	%	70	0	0
15RIS	Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del tribunale penale coinvolti	Meno sviluppate	%	%	70	0	0
15RIS	Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del tribunale penale coinvolti	In transizione	%	%	70	0	0
15RIS	Notifiche e comunicazioni trasmesse in formato digitale negli uffici del tribunale penale coinvolti	Più sviluppate	%	%	70	0	0
16RIS	Utilizzo di e-Government nei procedimenti giudiziari negli uffici coinvolti	Meno sviluppate	%	%	25	0	0
16RIS	Utilizzo di e-Government nei procedimenti giudiziari negli uffici coinvolti	In transizione	%	%	25	0	0
16RIS	Utilizzo di e-Government nei procedimenti giudiziari negli uffici coinvolti	Più sviluppate	%	%	25	0	0

Asse prioritario	3 - Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico
Priorità d'investimento	11a - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
F	16OUT	Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti	Meno sviluppate	numero	numero	36	0	0
S	16OUT	Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti	Meno sviluppate	numero	numero	36	0	0
F	16OUT	Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti	In transizione	numero	numero	2	0	0
S	16OUT	Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti	In transizione	numero	numero	2	0	0
F	16OUT	Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti	Più sviluppate	numero	numero	4	0	0
S	16OUT	Numero di Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni e attori rilevanti	Più sviluppate	numero	numero	4	0	0
F	17OUT	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)	Meno sviluppate	numero	numero	43	0	0
S	17OUT	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)	Meno sviluppate	numero	numero	43	0	0
F	17OUT	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli	In transizione	numero	numero	2	0	0

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
		previsti dai PRA)						
S	17OUT	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)	In transizione	numero	numero	2	0	0
F	17OUT	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)	Più sviluppate	numero	numero	5	0	0
S	17OUT	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)	Più sviluppate	numero	numero	5	0	0
F	18OUT	Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione)	Meno sviluppate	numero	numero	69	0	0
S	18OUT	Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione)	Meno sviluppate	numero	numero	69	0	0
F	18OUT	Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione)	In transizione	numero	numero	3	0	0
S	18OUT	Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione)	In transizione	numero	numero	3	0	0
F	18OUT	Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione)	Più sviluppate	numero	numero	8	0	0
S	18OUT	Analisi, Studi o progettazioni (ivi compresi quelli relativi a metodi di valutazione)	Più sviluppate	numero	numero	8	0	0
F	19OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Meno sviluppate	numero	numero	8	0	0
S	19OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Meno sviluppate	numero	numero	8	0	0
F	19OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	In transizione	numero	numero	1	0	0
S	19OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	In transizione	numero	numero	1	0	0
F	19OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Più sviluppate	numero	numero	1	0	0
S	19OUT	Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati	Più sviluppate	numero	numero	1	0	0

(1)	ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
F	20OUT	Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili online	Meno sviluppate	numero	numero	4	0	0
S	20OUT	Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili online	Meno sviluppate	numero	numero	4	0	0
F	20OUT	Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili online	In transizione	numero	numero	1	0	0
S	20OUT	Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili online	In transizione	numero	numero	1	0	0
F	20OUT	Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili online	Più sviluppate	numero	numero	1	0	0
S	20OUT	Numero di banche dati statistiche almeno regionali consultabili online	Più sviluppate	numero	numero	1	0	0
F	21OUT	Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico	Meno sviluppate	numero	numero	4	0	0
S	21OUT	Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico	Meno sviluppate	numero	numero	4	0	0
F	21OUT	Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico	In transizione	numero	numero	1	0	0
S	21OUT	Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico	In transizione	numero	numero	1	0	0
F	21OUT	Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico	Più sviluppate	numero	numero	1	0	0
S	21OUT	Numero di rilasci annui di dati su progetti di investimento pubblico	Più sviluppate	numero	numero	1	0	0

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

Asse prioritario		3 - Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico	
Priorità d'investimento	11a - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione		
Obiettivo specifico	3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico (RA 11.6)		

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
17RIS	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	Meno sviluppate	%	%	40	66	66
17RIS	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	In transizione	%	%	40	64	64
17RIS	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	Più sviluppate	%	%	40	66	66
18RIS	Livello di implementazione dei PRA	Meno sviluppate	%	%	100	0	0
18RIS	Livello di implementazione dei PRA	In transizione	%	%	100	0	0
18RIS	Livello di implementazione dei PRA	Più sviluppate	%	%	100	0	0
19RIS	Progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo	Meno sviluppate	%	%	70	7.1	7.1
19RIS	Progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo	In transizione	%	%	70	38.9	38.9
19RIS	Progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo	Più sviluppate	%	%	70	27.9	27.9
20RIS	Consultazione on line di banche dati statistiche territoriali	Meno sviluppate	Numero di accessi annui	Numero di accessi annui	43.500,00	29.000	29.000
20RIS	Consultazione on line di banche dati statistiche territoriali	In transizione	Numero di accessi annui	Numero di accessi annui	9.000,00	6.000	6.000
20RIS	Consultazione on line di banche dati statistiche territoriali	Più sviluppate	Numero di accessi annui	Numero di accessi annui	97.500,00	65.000	65.000

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Asse prioritario

4 - ASSISTENZA TECNICA

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

Non applicabile (come specificato nell'AdP per l'Obiettivo Tematico 11 la lista CE non contiene indicatori pertinenti)

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
OUT21	prodotti della valutazione		numero	numero	14	0	0
OUT22	Incontri di partenariato		numero	numero	45	0	0
OUT23	Servizi di Assistenza Tecnica		numero	numero	20	0	0
OUT24	Prodotti per l'informazione e la comunicazione		numero	numero	240	0	0
OUT25	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi		numero	numero	5	0	0
OUT26	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato		numero	numero	50	0	0

Asse prioritario	4 - ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico	4.1 - Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali del PON: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione dei reclami, controllo

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
OUT21	prodotti della valutazione		numero	numero	14	0	0
OUT22	Incontri di partenariato		numero	numero	45	0	0
OUT23	Servizi di Assistenza Tecnica		numero	numero	20	0	0
OUT24	Prodotti per l'informazione e la comunicazione		numero	numero	240	0	0
OUT25	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi		numero	numero	5	0	0
OUT26	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato		numero	numero	50	0	0

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
AT1	Tasso di errore atteso	%	%	0,50	0,62	0,62

Asse prioritario	4 - ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico	4.2 - Rafforzamento dei meccanismi di indirizzo, coordinamento e supporto trasversale alla complessiva programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
OUT21	prodotti della valutazione		numero	numero	14	0	0
OUT22	Incontri di partenariato		numero	numero	45	0	0
OUT23	Servizi di Assistenza Tecnica		numero	numero	20	0	0
OUT25	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi		numero	numero	5	0	0
OUT26	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato		numero	numero	50	0	0

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
AT2	Recepimento delle raccomandazioni (linee guida, atti di indirizzo) sul totale delle raccomandazioni prodotte	%	%	70	0	0

Asse prioritario	4 - ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico	4.3 - Implementazione di misure di informazione e comunicazioni sulla programmazione nazionale stabilita dall'Accordo di Partenariato

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni (se pertinente)	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
OUT23	Servizi di Assistenza Tecnica		numero	numero	20	0	0
OUT24	Prodotti per l'informazione e la comunicazione		numero	numero	240	0	0
OUT25	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi		numero	numero	5	0	0

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Unità di misura per l'indicatore	Unità di misura per riferimento e target	Valore obiettivo (2023)	2014	2015
AT3	Grado di conoscenza degli interventi e della Politica di Coesione comunitaria da parte dei beneficiari e del grande pubblico	%	%	3	2	2

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Non applicabile

3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Non applicabile (da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017)

3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

ASSE PRIORITARIO	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI	BASE DI CALCOLO	FINANZIAMENTO TOTALE	TASSO DI COFINANZIAMENTO	COSTO AMMISSIBILE TOTALE DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE PER IL SOSTEGNO	QUOTA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA COPERTA DALLE OPERAZIONI SELEZIONATE	SPESA PUBBLICA AMMISSIBILE DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE PER IL SOSTEGNO	SPESA TOTALE AMMISSIBILE DICHIARATA DAI BENEFICIARI ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE	QUOTA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA COPERTA DALLA SPESA AMMISSIBILE DICHIARATA DAI BENEFICIARI	NUMERO DI OPERAZIONI SELEZIONATE
1	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	339.155.620,00	75,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
1	FSE	In transizione	Pubblico	22.781.086,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
1	FSE	Più sviluppate	Pubblico	50.624.638,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
2	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	78.720.840,00	75,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
2	FESR	In transizione	Pubblico	5.287.686,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	11.755.036,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
3	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	215.734.358,00	75,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
3	FESR	In transizione	Pubblico	15.995.230,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	35.540.320,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
4	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	46.189.182,00	75,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
4	FSE	In transizione	Pubblico	1.836.000,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
4	FSE	Più sviluppate	Pubblico	4.080.000,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Totale	FESR	Meno sviluppate		294.455.198,00	75,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Totale	FESR	In transizione		21.282.916,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0

ASSE PRIORITARIO	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI	BASE DI CALCOLO	FINANZIAMENTO TOTALE	TASSO DI COFINANZIAMENTO	COSTO AMMISSIBILE TOTALE DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE PER IL SOSTEGNO	QUOTA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA COPERTA DALLE OPERAZIONI SELEZIONATE	SPESA PUBBLICA AMMISSIBILE DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE PER IL SOSTEGNO	SPESA TOTALE AMMISSIBILE DICHIARATA DAI BENEFICIARI ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE	QUOTA DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA COPERTA DALLA SPESA AMMISSIBILE DICHIARATA DAI BENEFICIARI	NUMERO DI OPERAZIONI SELEZIONATE
Totale	FESR	Più sviluppate		47.295.356,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Totale	FSE	Meno sviluppate		385.344.802,00	75,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Totale	FSE	In transizione		24.617.086,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Totale	FSE	Più sviluppate		54.704.638,00	50,00%	0	0,00%	0	0	0,00%	0
TOTALE GENERALE				827.699.996,00	70,53%	0	0,00%	0	0	0,00%	0

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

ASSE PRIORITA RIO	FON DO	CATEGORIA DI REGIONI	CAMPO DI INTERV ENTO	FORME DI FINANZIAME NTO	DIMENSIO NE "TERRITO RIO"	MECCANIS MO DI EROGAZIO NE TERRITORI ALE	DIMENSI ONE "OBIETTI VO TEMATIC O"	ESF SECONDO ARY THEMES	DIMENSI ONE ECONOM ICA	DIMENSIO NE "UBICAZIO NE"	COSTO AMMISSI BILE TOTALE DELLE OPERAZI ONI SELEZION ATE PER IL SOSTEGN O	SPESA PUBBLICA AMMISSI BILE DELLE OPERAZI ONI SELEZION ATE PER IL SOSTEGN O	SPESA TOTALE AMMISSIB ILE DICHIARA TA DAI BENEFICIA RI ALL'AUTO RITÀ DI GESTIONE	NUMERO DI OPERAZI ONI SELEZION ATE
1	FSE	Meno sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	FSE	In transizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	FSE	Più sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	FESR	Meno sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	FESR	In transizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	FESR	Più sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	FESR	Meno sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	FESR	In transizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	FESR	Più sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	FSE	Meno sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	FSE	In transizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	FSE	Più sviluppate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1 UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO	2 ASSE PRIORITARIO	3 IMPORTO DEL SOSTEGNO UE DI CUI È PREVISTO L'UTILIZZO A FINI DI FINANZIAMENTO INCROCIATO SULLA BASE DI OPERAZIONI SELEZIONATE (EUR)	4 QUOTA DEI FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO (%) (3/FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO * 100)	5 SPESE AMMISSIBILI UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO E DICHIARATE DAL BENEFICIARIO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE (EUR)	6 QUOTA DEI FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO (%) (5/FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO * 100)
-	-	-	-	-	-

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1 ASSE PRIORITARIO	2 IMPORTO DEL SOSTEGNO UE DI CUI È PREVISTO L'UTILIZZO A FINI DEL FINANZIAMENTO INCROCIATO SULLA BASE DI OPERAZIONI SELEZIONATE (EUR)	3 QUOTA DEI FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO (%) (2/FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO * 100)	4 SPESE AMMISSIBILI SOSTENUTE PER OPERAZIONI ATTUATE AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA E DICHIARATE DAL BENEFICIARIO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE (EUR)	5 QUOTA DEI FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO (%) (4/FINANZIAMENTI TOTALI ASSEGNATI ALL'ASSE PRIORITARIO * 100)
-	-	-	-	-

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

1. L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	2. Quota della dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo (%) (1/dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo*100)	3. Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	4. Quota della dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo (%) (3/dotazione finanziaria totale (contributo dell'Unione e nazionale) per il programma FSE o la parte FSE di un programma plurifondo*100)
-	-	-	-

Tabella 11: Assegnazione di risorse IOG ai giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili

Non applicabile

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso del secondo semestre del 2015 l'AdG ha predisposto il Piano di Valutazione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che sarà portato ad approvazione del Comitato di Sorveglianza entro i termini regolamentari. Non essendo stato approvato il Piano al 31 dicembre 2015, non sono avviate le relative attività, al fine comunque di garantire un'adeguata informazione, nella presente sezione, ne viene presentata una breve descrizione.

La valutazione del Programma, secondo l'impianto strategico delineato, seguirà l'avanzamento del PON nel suo complesso (con riferimento a tutti gli obiettivi tematici e specifici) e il suo andamento rispetto alle priorità comunitarie e nazionali, nonché gli effetti che si stanno producendo in taluni ambiti tematici, al fine di costruire un processo che testi in maniera continuativa la capacità delle scelte effettuate di contribuire pienamente al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Saranno realizzate prevalentemente **valutazioni di implementazione** che analizzeranno aspetti di carattere procedurale e operativo e monitoreranno i risultati previsti ad inizio programmazione. Tale tipologia è funzionale ad accompagnare e supportare la regolare attuazione degli interventi, a identificare gli elementi di successo e le criticità incontrate e a suggerire l'introduzione di correttivi e miglioramenti in itinere; poiché i risultati e le raccomandazioni di tali valutazioni saranno utili soprattutto nella prima parte del periodo di programmazione, **la maggior parte delle attività sarà avviata entro il primo biennio, a partire dal 2017**. Rientreranno tra queste, ad esempio, l'autovalutazione, la valutazione operativa del PON e la valutazione della strategia della comunicazione in seguito illustrate.

Verranno realizzate anche **valutazioni degli effetti o d'impatto** con le quali si intende indagare la relazione causa/effetto prodotta dagli interventi realizzati ovvero spiegare 'come e perché', in quali contesti/circostanze, in funzione di quali meccanismi vengono generati determinati effetti (attesi o inattesi) di modifica delle condizioni di partenza e qual è il legame di questi con gli interventi attuati. A supporto di tali valutazioni, specie nella fase iniziale dell'attuazione, sarà utile procedere con la valutazione ex post relativa alla programmazione 2007-2013 e con una analisi di quello che in merito a specifiche tematiche è stato già valutato in altri programmi e in contesti diversi, anche non nazionali, mediante una revisione della letteratura e la sintesi delle evidenze di efficacia (review). Questo è il caso ad esempio, di una delle valutazioni settoriali dedicata al tema della giustizia.

Nell'ambito della valutazione del PON si prevede l'attivazione di un mix di metodi e la scelta delle tecniche e degli strumenti verrà declinata in maniera strettamente correlata all'oggetto della valutazione, alle specifiche domande valutative, alla fase di implementazione del Programma, alla rilevanza dell'oggetto stesso, alla disponibilità dei dati e delle informazioni utili, al budget previsto e, cosa non trascurabile, alla complessità dei fenomeni da analizzare.

L'attuazione del Piano di valutazione del PON GOV, prevede altresì analisi di valutazione distinte a seconda se le attività di valutazione verranno condotte internamente o se affidate all'esterno, differenziando l'autovalutazione dalle altre attività. Le analisi di valutazione da effettuare durante il periodo di programmazione sono:

- **Autovalutazione** - l'esercizio dell'autovalutazione intende osservare dall'interno dell'Amministrazione l'andamento del Programma per analizzare gli aspetti gestionali di attuazione, strategici e di avanzamento finanziario e verificare l'efficacia e la coerenza

strategica rispetto ai risultati attesi a partire dalle azioni e dai singoli interventi attivati. Il percorso di autovalutazione accompagnerà le diverse fasi dell'attuazione del Programma al fine di contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo implementato sia mediante l'elaborazione di indicazioni e suggerimenti utili in tal senso, sia attraverso l'individuazione di esperienze negative e di casi di successo funzionali all'orientamento del decision maker in fase di aggiornamento e riprogrammazione degli interventi.

Le attività autovalutative si svolgeranno a partire dal 2017 con il coinvolgimento diretto e partecipato di tutte le Amministrazioni interessate dal Programma e altri stakeholders secondo un approccio teorico combinato tra la valutazione basata sulla teoria e la valutazione realista.

- Valutazioni esterne - per le valutazioni esterne, il processo di affidamento e individuazione del valutatore indipendente, ovvero di uno o più esperti singoli e/o associati e/o altri soggetti (p.e., centri di ricerca, Università, società, etc.), avverrà mediante procedura di selezione, conformemente alla vigente normativa comunitaria e nazionale. Le valutazioni previste per il PON GOV riguardano la:
 - valutazione ex-post di precedenti interventi 2007-2013
 - valutazione in itinere 2014-2020.
- Valutazione di implementazione/valutazione degli effetti o d'impatto del PON GOV.
- Revisione della letteratura e sintesi delle evidenze di efficacia.
- Valutazione di impatto sulle seguenti tematiche: Giustizia, Agenda Digitale, Semplificazione amministrativa, Governance multilivello.
- Valutazione di implementazione/valutazione degli effetti o d'impatto dei PRA.
- Valutazione di implementazione/valutazione degli effetti o d'impatto della strategia di comunicazione.

Per quanto attiene il coinvolgimento del partenariato, conformemente a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato, l'attività di consultazione di soggetti esterni da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha preso avvio già nella fase di predisposizione dell'Accordo di Partenariato e di preparazione del Programma Operativo, concretizzandosi in tavoli di partenariato.

L'Autorità di Gestione del Programma intende dare continuità alla partecipazione attiva del partenariato istituzionale ed economico sociale nelle diverse fasi del processo di valutazione, sia attraverso l'eventuale partecipazione dei rappresentanti alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Pilotaggio delle Valutazioni, sia attraverso il confronto nel Comitato di pilotaggio dell'OT11, sia attraverso il periodico confronto nel Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti vi è l'approvazione del Piano di valutazione e la discussione dei risultati delle valutazioni realizzate.

Per la realizzazione delle attività previste dal Piano di Valutazione – sette valutazioni e un percorso formativo sui temi della valutazione – è previsto un impiego di risorse finanziarie per un totale di circa 2 mln di euro.

La maggior parte delle valutazioni sarà avviata, con l'uscita dei primi bandi, a partire dal 2017.

5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, (art. 19, parr. 2 e 4, del Regolamento (UE) 1304/2013)

Non applicabile

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013)

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel suo complesso, l'attuazione del PON GOV, pur mostrando alcuni rallentamenti in fase di avvio per le motivazioni che di seguito vengono esposte, non evidenzia particolari problematiche che possano incidere in futuro il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Come già sottolineato, il PON risulta un programma innovativo di particolare complessità in quanto richiede un'**attuazione fortemente coordinata e complementare** che consenta di assicurare la realizzazione efficace e tempestiva delle azioni di rafforzamento della capacità istituzionale a livello nazionale, regionale e locale in un quadro strategico di rafforzamento che richiama il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti a diverso livello e che ha condotto all'attivazione delle strutture di governance descritte nel paragrafo 2 della presente relazione.

E' del tutto evidente che la piena attuazione del Programma non possa, quindi, prescindere ed anzi sia strettamente connessa alla definitiva adozione di tutti i Programmi Operativi 2014-2020 che si è completata solo nel mese di dicembre 2015. Solo con il completamento del quadro programmatico è infatti possibile favorire l'interazione fra i soggetti responsabili ed esaltare e massimizzare le sinergie e le complementarità fra gli interventi.

Altro elemento che ha comportato un rallentamento nella fase iniziale di avvio e che ha diretto impatto sul **processo di valutazione della designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione**, è strettamente connesso ai processi riorganizzativi occorsi sia con riguardo all'Agencia per la Coesione Territoriale, presso la quale sono incardinate entrambe le Autorità, sia Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero della Giustizia, ossia gli Organismi Intermedi del Programma. A tal riguardo però giova sottolineare che l'azione di riorganizzazione amministrativa e perfezionamento delle funzioni che ha interessato le strutture sopra indicate è stata finalizzata anche a garantire l'adeguamento organizzativo per la migliore gestione del PON ed a rafforzare, conseguentemente, la macchina amministrativa in fase di attuazione del Programma con impatto diretto sui processi di accelerazione della spesa e sul raggiungimento degli obiettivi fissati

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) dell'Agencia per la Coesione Territoriale è stato approvato in data 13/11/2015 ed è costruito su una struttura dell'Agencia ancora non definita nei suoi uffici. A seguito dell'entrata in piena operatività della nuova organizzazione dell'Agencia, che presumibilmente avverrà nel primo trimestre del 2016, sarà necessario procedere al completamento e sostanziale aggiornamento del Piano, come già anticipato nelle premesse del medesimo documento.

Con riferimento alle azioni di rafforzamento amministrativo, si riporta di seguito lo stato di avanzamento rispetto agli:

1. interventi di semplificazione legislativa e procedurale:

- predisposizione della descrizione del Sistema di gestione e Controllo ed i relativi manuali delle procedure;
- definizione degli strumenti ad hoc (check list e modelli di istruttoria progettuale) per la fase di pre-ammissibilità ed istruttoria progettuale;
- dematerializzazione della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento e definizione di manuale/linee guida sull'utilizzo delle opzioni di costo semplificato;
- pubblicazione della gara Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza

tecnica alle ADG e ADC per l'attuazione dei PO 2014-2020. Si prevede la possibilità di attivare i primi ordini di acquisto per la fornitura del servizio per fine 2016 - inizio 2017;

2. interventi sul personale concentrati sul rafforzamento quantitativo e qualitativo dell'organico dell'Agenzia:

- assunzione a tempo indeterminato di personale (Area III – Funzionari) disposto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (concorso pubblico in corso di espletamento);
- svolgimento di due giornate di approfondimento/aggiornamento sul tema degli aiuti di stato;

3. interventi sulle funzioni trasversali e degli strumenti comuni:

- avanzamento della fase di potenziamento e personalizzazione del Sistema Informativo gestionale al fine di completare le funzionalità finalizzate a garantire la corretta gestione informatica dei PON a gestione dell'Agenzia;
- costituzione di un presidio sui controlli di I livello e di un presidio/help desk per gli Organismi Intermedi e per i Beneficiari del PON GOV.

7. SINTESI PUBBLICA (art. 50, par. 9, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Il documento è trasmesso separatamente, in allegato alla Relazione e viene caricato in SFC2014

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 46 del Regolamento (UE) 1303/2013)

Non applicabile

9. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (art. 50, par. 4, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Tabella 14 e 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali e tematiche applicabili

Le Condizionalità ex ante generali G.4 “Esistenza di dispositivi che garantiscano l’applicazione efficace del diritto dell’Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei Fondi SIE” e G.5 “Esistenza di dispositivi che garantiscano l’applicazione efficace del diritto dell’Unione in materia di aiuti di stato nel campo dei Fondi SIE” e tematica T02.2

“Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell’Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un’infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell’Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili” non sono di competenza dell’AdG.

Nella tabella che segue viene riportato il soddisfacimento della sola condizionalità generale di pertinenza (G.7 “Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all’efficacia e all’impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d’impatto”).

CONDIZIONI ONALITÀ EX ANTE	CRITERI	AZIONI ATTUATE	TERMINE	ORGANISMI RESPONSABILI	AZIONE COMPLETATA ENTRO IL TERMINE	CRITERI SODDISFATTI	DATA PREVISTA PER L’ATTUAZIONE COMPLETA DELLE AZIONI RIMANENTI	OSSERVAZIONI
G7	4	Azione 1: quantificazione del valore di base alla data disponibile più recente e indicazione del target definitivo del valore obiettivo al 2023 per i seguenti indicatori: 2RIS, 3RIS e 4RIS. Le baseline di tali indicatori saranno quantificate a seguito della disponibilità dei dati da parte del Sistema Statistico Nazionale con cui il DPS ha già avviato le istruttorie tecniche, così come riportato nell’AdP e nel Documento metodologico allegato al PON. La quantificazione sarà comunicata al CdS del PON e riportata nella Relazione di Attuazione Annuale della pertinente annualità. Si evidenzia che attraverso un’attività di valutazione e di analisi statistica è stato possibile quantificare i target preliminari di tali indicatori (cfr. documento metodologico).	31-dic-15	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia per l’Italia Digitale, Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale	Si	Si	-	La Baseline dell’indicatore 2RIS è stata quantificata. Per gli indicatori 3RIS e 4RIS del PON, si specifica che nella seconda metà del 2015, sono state avviati contatti con la CE che hanno portato alla proposta di sostituzione con il nuovo indicatore 3bRIS "numero di procedure semplificate". Tali modifiche sono giustificate dalla necessità di introdurre nel Programma indicatori meglio rispondenti al quadro di monitoraggio e valutazione del FSE e risultano pienamente in linea con il documento “ Guidance Document on Indicators of Public Administration Capacity Building”. Il nuovo 3bRIS risulta quantificato in baseline con valore "0". La quantificazione del 3RIS viene comunicata al CdS del PON ed è riportata nella presente Relazione di Attuazione Annuale. La sostituzione degli indicatori 3RIS e 4RIS con il 3bRIS (quantificato in baseline) è inclusa nella proposta di modifica del PON che sarà presentata per l’approvazione al CdS.

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI

Non pertinente (da compilare solo qualora si sia dato avvio ad un PAC)

PARTE B - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

Non pertinente

PARTE C - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

Non pertinente